



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

SERVIZI SOCIALI

POVERTA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 7 del 07/01/2021

Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ TRAMITE BUONI SPESA A COOP LOMBARDIA SOCIETÀ COOPERATIVA .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 37 in data 28.12.2020 di nomina del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 106, comma 3 bis del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in Legge n. 77 del 17.07.2020, il quale stabilisce che *“per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 17.12.2020, esecutiva, di approvazione del PEG provvisorio anno 2021;

VISTI:

- i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
- l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;
- il Decreto Legge 23 novembre 2020 n. 154 "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19", in particolare l'art. 2 di detto decreto legge "Misure urgenti di solidarietà alimentare" che istituisce un fondo da erogare ai comuni, al fine consentire agli stessi l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare;
- la Legge 18 dicembre 2020 n. 176 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che ha abrogato il Decreto Legge 23 novembre 2020 n. 154, stabilendo che restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge;

ATTESO che il fondo viene assegnato sulla base degli allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta n. 166 dello 03.12.2020 con la quale si è stabilito di utilizzare lo strumento dell'avviso pubblico per individuare gli operatori economici interessati alla fornitura di prodotti alimentari e beni di prima necessità tramite buoni spesa, che andranno a formare un apposito Elenco Aperto degli esercizi commerciali ove è possibile effettuare acquisti;
- la determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 719 del 14.12.2020 con la quale sono stati approvati gli avvisi pubblici e gli allegati relativi sia per la costituzione di un elenco di esercizi commerciali di cui al punto precedente, sia per le persone che a causa dell'emergenza si trovano nella momentanea indisponibilità finanziaria per far fronte all'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità;
- la determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 792 del 24.12.2020 con la quale sono state impegnate le risorse, assegnate al Comune di Malnate;

VISTA la necessità di supportare le categorie deboli anche attraverso la fornitura di generi alimentari e di prima necessità è stata valutata positivamente l'offerta presentata da Coop Lombardia Società Cooperativa;

RITENUTO pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione nel quale sono riportati i termini dell'accordo per l'utilizzo delle risorse assegnate al Comune di Malnate;

RITENUTO, altresì, di dover procedere in merito, sub-impegnando la somma complessiva di € 49.000,00, esente IVA, al cap. 590/0 imp. 1226/2020;

PRESO ATTO che l'articolo 4 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – n. 658 del 29 marzo 2020 dispone che gli acquisti relativi possano avvenire in deroga al Decreto Legislativo n. 50/2016;

ATTESO che in merito al possesso dei requisiti richiesti, l'affidamento viene effettuato, nelle more dei controlli previsti dalle Linee guida n. 4 sopra citate;

DATO ATTO che il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti pubblici, ha acquisito presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente Codice Identificativo della Gara Z893018278;

RITENUTO, per quanto sopra illustrato di poter procedere con l'affidamento della fornitura in oggetto a Coop Lombardia Società Cooperativa, con sede in Milano, Viale Famagosta 75, P.I.V.A. 00856620158;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000.

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Bilancio 2021 in corso di approvazione;

DETERMINA

1. **DI INDIVIDUARE**, per le motivazioni addotte in premesse e qui integralmente richiamate, in Coop Lombardia Società Cooperativa con sede in Milano, Viale Famagosta 75, P.I.V.A. 00856620158, uno degli operatori economici che hanno aderito all'iniziativa per la fornitura di generi alimentari e beni di prima necessità tramite buoni spesa;
2. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione con Coop Lombardia Società Cooperativa recante i termini dell'accordo per l'utilizzo delle risorse assegnate al Comune di Malnate;
3. **DI IMPEGNARE** la spesa di € 49.000,00, IVA esente, al cap. 590/0 imp. 1226/2020, come indicato nella scheda contabile allegata.
4. **DI DARE ATTO** che la liquidazione dell'importo impegnato sarà autorizzata solo a seguito dell'emissione di regolare fattura elettronica;
5. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione verrà pubblicata ai sensi del D. Lgs. del 14.03.2013 n. 33;
6. **DI DARE ATTO** che avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso

il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(CALCAGNO ENZA)
con firma digitale**